

Tessari (Unioncamere): «La ripresa del 2006 si sta trasformando in sviluppo»

Produzione industriale a +3,5%

Veneto: nel primo trimestre cresce anche il fatturato

VENEZIA. Prosegue per l'industria manifatturiera veneta il trend positivo già evidenziato nel corso del 2006. Secondo l'indagine Veneto Congiuntura del Centro Studi Unioncamere del Veneto, condotta in collaborazione con Confartigianato su un campione di quasi 2.000 imprese con almeno 2 addetti, nel primo trimestre 2007 la produzione industriale ha registrato un incremento del +3,5%, evidenziando tuttavia un rallentamento rispetto alla crescita media annua del 4% registrata nel 2006. Positivo anche l'andamento del fatturato che ha segnato, nello stesso periodo di riferimento, un aumento del 6,1 per cento.

L'aumento della produzione è stato sostenuto dalle vendite all'estero, in aumento del 9,1% su base annua, e dagli ordini, +4,7%. Migliori le performance delle piccole e medie imprese (con almeno 10 addetti) rispetto alle microimprese (fino a 9 addetti).

Stabile l'andamento dell'occupazione sia a livello congiunturale che tendenziale. «Il 2007 è iniziato bene — commenta il presidente di Unioncamere del Veneto, Federico Tessari —. I risultati emersi nel primo trimestre 2007 confermano che la ripresa economica del 2006 si sta consolidando in vera e propria crescita.

Il quadro tracciato mostra un settore in salute che sta sfruttando la sua propensione all'export, grazie alle performance delle vendite e degli ordini esteri, in aumento rispettivamente del 9,1% e del 7,3%. Tessari sottolinea come l'industria torni a essere competitiva mettendo a segno risultati in linea con il Nordest e superiori al resto del Paese.

Per quanto riguarda l'andamento delle micro imprese, secondo la rilevazione condotta su 755 imprese manifatturiere con meno di 10 addetti, il periodo gennaio-marzo ha evidenziato un rallentamento dell'attività produttiva. Su base an-

nua la produzione ha registrato una lieve flessione, pari a -0,3%. L'andamento incerto delle microimprese è stato bilanciato da una nuova affermazione delle Pmi.

Il trend è stato positivo in quasi tutti i settori. In particolare la produzione industriale ha registrato le variazioni più rilevanti su base annua nel settore delle lavorazioni di minerali non metalliferi (+7,2%), della gomma e della plastica (+6%) e delle macchine elettriche ed elettroniche (+5,9%). Meno positiva la situazione per le altre industrie manifatturiere, dove prevale il settore orafa, che hanno segnato un -6,3% su base congiunturale e -0,4%.

Sotto il profilo territoriale, il contributo maggiore alla crescita è arrivato da Verona con un +4,3% su base annua, seguita da Venezia con un +4,2%. Sopra la media regionale anche Treviso con un +3,8%. Padova e Vicenza mettono a segno rispettivamente un +3,2% e +2,8%.